

CAGLIARI, Operazione 'Alga avvelenata': sequestro di tonnellate di prodotti nocivi per l'agricoltura provenienti da Cina ed India

Date : 3 Novembre 2015

Un ingente sequestro, in 366 esercizi commerciali nel territorio nazionale, di **fertilizzanti destinati alle produzioni convenzionali e biologiche non conformi** alla legislazione vigente ed altamente pericolosi per la salute pubblica, perché contenenti pesticidi organici e battericidi ottenuti da estratti vegetali e/o prodotti derivanti dalla specie *sophora flavescens*, è l'esito di una complessa indagine di polizia giudiziaria condotta, sotto la direzione della Procura della Repubblica di Cagliari, dai finanziari del Comando provinciale e del dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (Icqrf) di **Cagliari**, che ha avviato l'attività investigativa. Si tratta di prodotti acquistati da un'azienda romagnola operante nel settore agroalimentare e poi immesso nel mercato.

Nel corso di una prima fase erano state *sequestrate 8,5 tonnellate*, stoccate nei locali di una società di *Ravenna* con depositi e punti vendita anche a *Rimini* e *Cotignola*, nonché ampia documentazione contabile custodita presso la sede amministrativa del grossista/importatore nazionale. La campionatura e la successiva analisi dei prodotti sequestrati, effettuata dai laboratori di analisi dell'Icqrf di Catania, ha accertato la presenza di estratti vegetali pericolosi. Quindi, individuati gli acquirenti, si è dato il via al sequestro del prodotto nocivo su scala nazionale. Gli interventi stanno interessando, oltre Cagliari, anche *Sassari* ed altre 70 province, coinvolgendo 181 reparti territoriali del corpo e funzionari degli uffici territoriali dell'Icqrf. Si tratta di prodotti destinati all'agricoltura convenzionale, biologica e biodinamica, la maggior parte dei quali **provenienti da Cina ed India**, non commerciabili sul territorio europeo e nazionale in quanto, con un'azione neurotossica, sono da considerarsi pesticidi pericolosi per la salute pubblica, gli animali e l'ambiente e non sono approvati dalle normative europee e nazionali del settore. (red)

(admaioramedia.it)